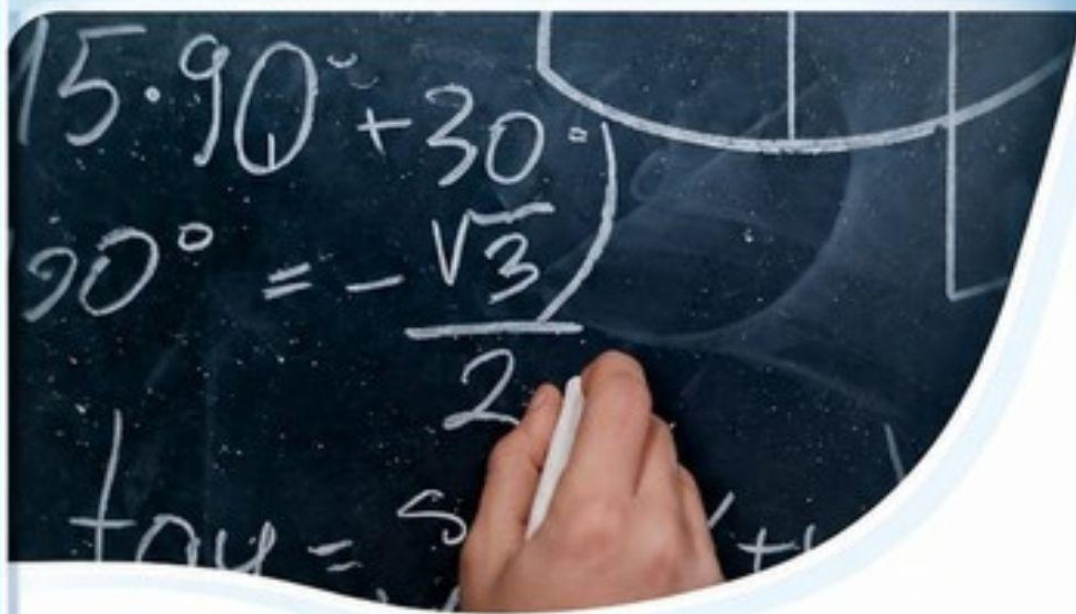




Documento del 15 maggio

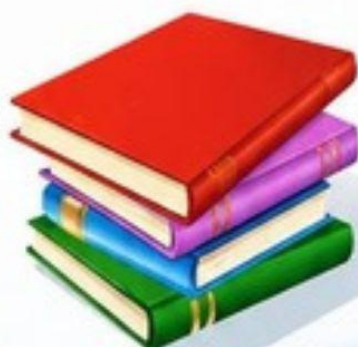


Liceo Scientifico



CLASSE 5^aA

Anno Scolastico 2025-2026





Istituto di Istruzione Superiore “Pietro Giannone” di San Marco in Lamis - Foggia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a A LICEO SCIENTIFICO

D.P.R. 23/07/98, n. 323, art. 5 - comma 2

La Coordinatrice
Prof.^{ssa} Raffaella ACCADIA

Il Dirigente Scolastico
Prof. Costanzo Cascavilla

INDICE

• Premessa	pag. 3
• Presentazione dell'Istituto	pag. 3
• Piano di studi e orario annuale	pag. 4
• Obiettivi dell'indirizzo di studio	pag. 5
• Metodologia Didattica	pag. 6
• Rapporti con le famiglie	pag. 8
• Verifiche e valutazioni	pag. 9
• Percorsi di Educazione Civica	pag.10
• FSL (ex PCTO)	pag.11
• Attività di Orientamento	pag.15
• Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità	pag.19

Consuntivi disciplinari

- Insegnamento della Religione cattolica	pag.21
- Lingua e Letteratura Italiana	pag.22
- Lingua e Letteratura Latina	pag.24
- Lingua e Cultura Inglese	pag.26
- Matematica	pag.28
- Fisica	pag.29
- Filosofia	pag.30
- Storia	pag.32
- Scienze	pag.34
- Disegno e Storia dell'Arte	pag.36
- Scienze motorie	pag.38

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione per la Prova di Italiano	pag.39
- Griglia di valutazione per la Prova di Matematica	pag.41
- Griglia di valutazione del colloquio	pag.42
- Griglia di valutazione per le verifiche orali utilizzata nel corso dell'anno	pag.43
- Griglia di valutazione del comportamento	pag.44

INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSA

Il Consiglio della classe 5^a sezione A del Liceo Scientifico ‘Pietro Giannone’ di San Marco in Lamis (FG), nella seduta del giorno 06 maggio 2026, regolarmente convocato (Circolare n. 172/26 - Prot. 3202 del 09/04/26), composto dal Dirigente scolastico prof. Costanzo Cascavilla e dai professori:

Materia	Docente
Insegnamento della Religione Cattolica	
Lingua e Letteratura Italiana	
Lingua e Letteratura Latina	
Lingua e cultura straniera: Inglese	
Storia e Filosofia	
Matematica e Fisica	
Scienze naturali	
Disegno tecnico e Storia dell'arte	
Scienze Motorie	

ha formulato ed approvato, all'unanimità, ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, art. 5 - comma 2, il presente Documento sul percorso formativo compiuto dalla classe 5^a sezione A del Liceo Scientifico ‘Pietro Giannone’ di San Marco in Lamis (FG), relativamente all'anno scolastico 2025/2026

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “P. Giannone” affonda le sue radici nello storico Liceo Classico Statale che ha i suoi prodromi nella Scuola Tecnica Comunale “Giovanni Pascoli”.

Nel 1923 la Scuola Tecnica comunale “G. Pascoli” è trasformata in Scuola complementare, e, tre anni dopo, in Ginnasio Comunale “G. Pascoli”. Dal 1947 funzionano le sezioni staccate della Scuola Media “Palmieri” e del Liceo-Ginnasio “M. Tondi” di S. Severo che diverranno autonomi nel 1952. Il Liceo verrà intitolato a Pietro Giannone nel 1966.

Sul finire degli anni novanta, in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, al Liceo Classico viene aggregato il Liceo Scientifico “E. Fermi”, operante come Istituzione autonoma fin dal 1973/74, da questo

ulteriore provvedimento nasce quello che oggi porta il nome di I.I.S.S. “P. Giannone”. Attualmente l’I.I.S.S. “P. GIANNONE” comprende i seguenti indirizzi:

(Classico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Tecnico - Amministrazione, Finanza e Marketing, Professionale (Settore Tecnico delle Industrie Elettriche ed Elettroniche, Abbigliamento e Moda) ospitati in tre diversi plessi.

Gli alunni che frequentano sono per la maggior parte locali, ma un certo numero di essi provengono dalle vicine S. Giovanni Rotondo e Rignano Garganico.

La loro estrazione sociale è varia: si va dalla media borghesia delle professioni al ceto impiegatizio, ma non mancano figli di commercianti, artigiani, operai, coltivatori diretti, emigrati.

Tutte le famiglie si aspettano molto dalla scuola: in primo luogo un innalzamento del livello culturale dei loro figli e poi un titolo di studio che consenta loro di iscriversi ai corsi universitari o acquisire la possibilità di inserirsi più agevolmente nel mondo del lavoro.

PIANO DI STUDI E ORARIO ANNUALE

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze della Terra, Biologia, Chimica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ai risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere gli obiettivi di seguito esplicitati:

1. Obiettivi formativi generali

- Sviluppare la capacità di conoscere se stessi, come stimolo-base per la conoscenza e comprensione degli altri;
- sviluppare lo spirito di tolleranza attraverso la reciproca accettazione e il comune rispetto, basato sul riconoscimento dell'altrui e propria uguaglianza;
- diversità sia sul piano sociale sia sul piano culturale;
- consolidare un clima corretto all'interno della classe, al fine di favorire i processi di insegnamento-apprendimento;
- contribuire a formare una mentalità aperta e critica, senza pregiudizi, fondata sulla ricerca dei valori insiti nella cultura di ogni popolo.

2. Gli obiettivi educativi e didattici:

- Favorire lo sviluppo e il potenziamento delle capacità logiche ed intuitive degli alunni;
- promuovere il raggiungimento di una competenza e di una conoscenza linguistica corretta;
- utilizzare anche i codici linguistici stranieri appresi (proprietà di linguaggio, precisione e rigore nell'espressione);
- stimolare le capacità di osservazione, di analisi e di astrazione, nonché promuovere lo sviluppo di capacità critiche e promuovere uno studio mirato, costruttivo e non dispersivo;
- facilitare il consolidamento delle capacità di apprendimento autonomo e di rielaborazione personale dei contenuti.

3. Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

Conoscenze

- Saper esporre e/o riassumere in modo critico i tratti essenziali e/o gli elementi fondamentali degli argomenti affrontati nelle singole discipline;
- saper cogliere le linee e/o le strutture fondamentali delle singole discipline.

Competenze

- Saper contestualizzare gli argomenti e le problematiche affrontati nella dimensione storica e culturale;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico e la terminologia specifica delle singole discipline, almeno a livello iniziale;
- sviluppare le competenze linguistico – comunicative seguendo le fasi di sviluppo delle abilità linguistiche (ascolto e comprensione, comunicazione e produzione orale e scritta);
- saper analizzare un testo o un problema, saper costruire mappe di sintesi e mappe concettuali.

Capacità

- Sviluppare capacità critica e comunicare in modo corretto e appropriato le conoscenze acquisite attraverso forme di comunicazione scritte, orale, grafiche e pratiche;
- acquisire progressivamente autonomia nell'elaborazione delle informazioni, rispettando le competenze richieste dalle singole discipline;
- saper argomentare tesi e modelli scientifici, valutandone criticamente ipotesi e conseguenze.

Il livello finale di apprendimento deve fornire competenze generali per accedere a tutti i corsi di laurea universitari, nonché competenze specifiche per:

- gli indirizzi delle Facoltà scientifiche;
- corsi post-secondari di perfezionamento di carattere tecnico-applicativo;
- accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttiva.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi

Per rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento e per creare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe, sono stati fin da subito esplicitati le finalità e gli obiettivi cognitivi,

comportamentali e di apprendimento previsti per il corrente anno e sono state privilegiate metodologie di tipo induttivo e comunicativo.

- ☐ Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento).
- ☐ Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni.
- ☐ Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo.
- ☐ Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche.
- ☐ Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo.
- ☐ Problem solving (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative).
- ☐ Brain-storming, lavoro di gruppo.
- ☐ Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

I programmi sono stati svolti in modo regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di prendere parte al dialogo educativo; sono stati evidenziati i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi e stimolando interessi ed attitudini. Il criterio della gradualità ha accompagnato di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione di procedure e metodi con esempi, applicazioni ed esercizi.

Nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche, si è tenuto conto del differenziale apprenditivo degli alunni, cercando di incidere sulla sfera motivazionale, in modo da promuovere l'amore per la conoscenza, l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile. All'interno dei curricoli sono state privilegiate tematiche trasversali e pluridisciplinari con riferimenti costanti all'attualità.

Strategie messe in atto nel processo di insegnamento-apprendimento

- ☐ Creare un'atmosfera serena e collaborativa.
- ☐ Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione.
- ☐ Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici.
- ☐ Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- ☐ Curare i rapporti con le famiglie.
- ☐ Agevolare l'apprendimento ritornando sugli argomenti già affrontati per svilupparli ad un più alto livello di complessità.

☐ Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo - Mezzi audiovisivi - Fotocopie - Articoli di stampa - Laboratori e utilizzo dispositivi multimediali - Internet.

L'attività di laboratorio ha consentito di integrare i contenuti dei vari moduli al fine di far comprendere meglio i concetti e i metodi. Sono stati utilizzati anche risorse multimediali.

Strumenti e strategie per il sostegno e il recupero

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state svolte le seguenti attività di recupero:

- ☐ Recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia.
- ☐ Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero, potenziamento e approfondimento, sospendendo lo svolgimento del normale programma.
- ☐ Attività di studio individuale degli studenti giudicati dal Consiglio di classe in grado di recuperare in modo autonomo, con la guida dei docenti in orario curricolare.

In presenza di gravi carenze formative, le famiglie sono state tempestivamente informate dal singolo docente della disciplina interessata, per poter adottare opportuni provvedimenti. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite nel piano dell'offerta formativa favorendone la libera partecipazione.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- ☐ colloqui individuali antimeridiani
- ☐ incontri scuola-famiglia pomeridiani
- ☐ pubblicazione sul sito web della scuola del PTOF e delle comunicazioni relative agli allievi.

Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni.

Particolarmente importante è stato il contributo apportato dalla componente genitori e dalla rappresentanza degli alunni nell'ambito delle riunioni dei consigli di classe.

Verifiche e valutazione

L'attività didattica è stata sottoposta a sistematici e costanti momenti di verifica in linea con le metodologie e gli obiettivi prefissati. È stata effettuata una valutazione:

- ☐ diagnostica, per l'accertamento dei prerequisiti;
- ☐ formativa, finalizzata a mettere in atto in itinere eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- ☐ sommativa, a conclusione dell'iter didattico.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità), livelli raggiunti rispetto alla situazione di partenza, processo di evoluzione e maturazione degli allievi, interesse, attenzione, impegno e partecipazione.

Le prove scritte sono state differenziate nella tipologia: trattazione sintetica di argomenti, questionari, prove strutturate, analisi testuale, relazioni sulle esperienze di laboratorio, temi, prove grafiche, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni. Gli elaborati, corretti e valutati, sono stati consegnati e discussi in classe entro 15 giorni dalla data di effettuazione, come da delibera del Collegio Docenti.

Le prove orali sono consistite in:

- ☐ colloqui singoli finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti;
- ☐ colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento, dai quali ricavare elementi di valutazione traducibili in voto di unità intera;
- ☐ colloqui di gruppo per consentire il dialogo educativo e la discussione.
- ☐ con le verifiche orali, oltre a monitorare la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso in tutte le attività didattiche, è stato possibile accertare:
 - ☐ i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno;
 - ☐ la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
 - ☐ la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
 - ☐ la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi;
 - ☐ la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche scritte e orali sono state assunte le delibere collegiali.

La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare l'allievo nel suo lavoro, indicandogli il metodo di studio più adatto alle sue capacità e rendendolo consapevole del grado di apprendimento raggiunto.

Criteri comuni per le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze e di abilità

Per i criteri di verifica e di valutazione di ciascuna tipologia di prova e per ciascuna (disciplina), si rimanda alle specifiche griglie approntate in seno ai dipartimenti disciplinari, approvate dal Collegio dei Docenti e allegate al presente documento. Per quanto riguarda le norme relative alla scansione delle verifiche, ai criteri di valutazione del comportamento e degli apprendimenti ed ai criteri di ammissione agli Esami di Maturità sono state assunte le delibere collegiali.

Le valutazioni scritte e orali sono state condivise con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro on line.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

Obiettivi generali

- ☐ Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- ☐ Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo e internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.
- ☐ Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183 del 07 settembre 2024 nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) – Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Le 33 ore annuali della disciplina sono state così ripartite:

I quadrimestre

N.ore	Docente	Disciplina
3		Latino: Dal crimen maiestatis all'art. 21 della Costituzione
4		Italiano: Il mondo del lavoro e lo sfruttamento

2		Scienze motorie: Le dipendenze
4		Inglese: Active citizenship – Orwell's predictions
3		Storia dell'arte: Beni culturali
Tot. 16		

II quadrimestre

N.ore	Docente	Disciplina
3		Fisica- Elettrosmog : inquinamento da onde elettromagnetiche
3		Fisica: Fusione e fissione nucleare, fonti alternative di energia
4		Filosofia: I diritti Naturali
4		Storia: i principi fondamentali della Costituzione
3		Scienze- educazione alla salute: Vaccini e immunità
17		
TOT. 33		

Le prove di Educazione Civica sono state effettuate dai singoli docenti durante le proprie ore di lezione.

FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO ex PCTO

Nel corso di questi tre anni una delle finalità perseguita dal nostro Liceo attraverso i Percorsi di formazione Scuola Lavoro è stata quella di fornire agli studenti la conoscenza e la percezione del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui sono inseriti e delle opportunità che esso offre, come punto di partenza per l'orientamento delle loro scelte future.

L'emergenza sanitaria degli anni scorsi ha richiesto di rivedere l'impostazione e la progettazione della FSL ex PCTO anche alla luce delle nuove norme di comportamento per la sicurezza pubblica sia nelle scuole, sia nelle strutture ospitanti, e di conseguenza l'esigenza di mettere in campo nuove modalità progettuali e operative come l'uso delle tecnologie e in generale delle competenze digitali.

- **Obiettivi raggiunti**

I progetti di FSL proposti agli studenti hanno mirato a fornire:

- ☐ occasioni di apprendimento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- ☐ contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- ☐ occasione di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, lavoro in team).

- **Obiettivi per la scuola**

- ☐ consolidamento delle collaborazioni con enti/associazioni/aziende e valorizzazione della presenza dell'Istituto sul territorio;
- ☐ maggiore coerenza dei percorsi con i profili in uscita;
- ☐ sviluppo della disseminazione delle attività sui social.

- **Organizzazione**

Le ore previste nell'arco del triennio sono state così suddivise:

CLASSE	ORE
3 ^a	63
4 ^a	45
5 ^a	51
TOTALE	159

ATTIVITÀ a. s. 2023/24 - Terzo anno

Attività svolte	I quadrimestre ore					II quadrimestre ore					Tot. ore
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
			5 ore								
Ebers (birrificio) Fg				5 ore							5
Manifestazione organizzata dall'associazione LIBERA Manfredonia - Roma			5 ore				8 ore				13
La salute comincia dalla bocca: Royal Dental			5 ore								5
“Hacking Science” - Telescopio sul futuro						28 ore	10 ore	2 ore			40

-Astromitica! Le scoperte di Margherita Hack -Galassie del sapere -Star Jobs & Beyond -Science Tellers: come si crea un progetto divulgativo											
											Totale 63

ATTIVITÀ a. s. 2024/25 quarto anno

Attività svolte	I quadrimestre ore					II quadrimestre ore					Tot. ore
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.			25								4
Preparazione video			5								5
Open Day					15						3
“La scienza e la cultura del cibo” Seminario tematico: Cultura e storia dell'alimentazione						4					3
“La scienza e la cultura del cibo” Piante officinali						6					3
“La scienza e la cultura del cibo” - Laboratorio: tecnologie alimentare applicate all'enogastronomia. -Antropologia dei comportamenti alimentari						7 7					3 2
“La scienza e la cultura del cibo” Applicazioni in						26					3

Gastronomia molecolare											
“La scienza e la cultura del cibo” Come progettare un alimento funzionale						27					3
“La scienza e la cultura del cibo” Project work							28 31				4 5
“La scienza e la cultura del cibo” Project work								9			2
“La scienza e la cultura del cibo” Orientamento ed evento finale									5		3
LQS “Incontro con l’autore Massimiliano Virgilio”								4			2
											Totale 45

ATTIVITÀ a. s. 2025/26 quinto anno

Attività svolte	I quadrimestre ore					II quadrimestre ore					Tot. ore
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Essere umani – Movimentazione per Gaza per la pace		3									4
Congresso Scientifico “CardioMRhythm” focus on Cardiomiopatia e sindromi aritmiche			7								4
Centro storico di San Severo			8								4
“Orizzonti di dignità” Voci e testimonianze per promuovere il valore			10								2

e la Bellezza dell'essere donna – Rotary club di San Giovanni Rotondo											
Palchetto stage: Orwell “1984” Bari – Pinacoteca “De Nittis” Barletta			15								8
UNIFG – “Educare alla scelta per il futuro” - Scoprire se stessi - Esplora il contesto e nuovi orizzonti - Rifletti sulle tue esperienze - Mappa le tue skills di forza e costruisci relazioni				9 - 10- 11- 12							15
Open Day					22						4
Luna e Terra- Esplorazione spaziale, Ecologia e Innovazione per l'Ambiente - Foggia						6					6
Corso sulla Sicurezza								10- 11- 14			4
											Totale 51

ORIENTAMENTO SECONDO LE LINEE GUIDA

Con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria. Come noto, a partire dall’anno scolastico 2023/2024, sono state attivate le figure del docente tutor e dell’orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole

secondarie di secondo grado. A tal fine gli studenti della classe 5[^] A sono stati seguiti dal docente tutor nei moduli curriculari di 30 ore di orientamento.

ORIENTAMENTO Classe 3[^] A sc A.S. 2023-2024

Attività svolte	I quadrimestre ore					II quadrimestre ore					Tot. ore
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Royal Dental			5 ore								
Celebrazione contro la violenza di genere			2 ore								
Ass Orienta: Facoltà universitarie, forze armate e forze di polizia, carriere medico-sanitarie				4h 30							
Incontro con l'autore: SCHETTINI				2 ore							
Lyons: Manovre di disostruzione delle vie aeree bambini, adulti, lattanti				2h 30							
Safer Internet day (Progetto cuori connessi)						2 ore					
Lyons: Progetto Martina- Tumori giovanili						2 ore					
UNIFG: Incontro di orientamento						1 ora					
Scuola di intermediazione linguistica San Domenico						1 ora					
Teatro in lingua inglese : Hamlet							8 ore				
Open day					2 ore						
											32

ORIENTAMENTO Classe 4^a Asc

A.S. 2024-25

Attività svolte	I quadrimestre ore					II quadrimestre ore					Tot. ore
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica – Competenza n. 4	30										1
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Preparazione video			25								4
											3
Incontro con l'autore Premio Strega per la Poesia Dal Bianco Stefano				21							3
Open day					15						3
Napoli Teatro San Carlo “Dialoghi Sinfonici”					22						8
Il Giorno della Memoria- “La vita è bella” Film					27						2
Teatro in lingua inglese “A midsummer night’s dream”						13					8
Parco Nazionale del Gargano - Ambiente						19					2
UNIFG evento finale ed orientamento									5		3
											Tot. 37

ORIENTAMENTO Classe 5^ Asc

A.S. 2025-26

Attività svolte	I quadrimestre ore					II quadrimestre ore					Tot. ore
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Orientamento in uscita – Orienta Puglia – Aster di Foggia		30									5
“Orizzonti di dignità” Voci e testimonianze per promuovere il valore e la Bellezza dell’essere donna – Rotary club di San Giovanni Rotondo			10								2
											3
Essere umani – Movimentazione per Gaza per la pace		3									4
Teatro Piccinni Bari “Affetti Collaterali”			27								15
Incontro con l’Autore: “La luna c’è sempre” di Anto Nafula Pignataro			3								1 h 30
Incontro formative sulla raccolta differenziata				5							1 h 30
UNIFG – “Educare alla scelta per il futuro” - Scoprire se stessi - Esplora il contesto e nuovi orizzonti - Rifletti sulle tue esperienze - Mappa le tue skills di forza e costruisci relazioni				9 10 11 12							15

Incontro con l'Autore "La vita che mi piace" di V. Schettini				17							2
Giornata della Memoria – Museo e Memoriale Auschwitz-Birkenau					26						3
Luna e terra – Esplorazione spaziale, ecologia e innovazione per l'ambiente						6					6
Cuori connessi "Safer Internet Day"						10					1 h 30
"Orizzonti in movimento- Leader si diventa" Rotary club di San Giovanni Rotondo							11				2
Incontro con l'Esercito Italiano sui valori della Democrazia e della coscienza civile							23				1
Incontro con l'Arma dei Carabinieri sulla Legalità							28				1
Incontro di sensibilizzazione ADMO e AVIS								9			1
											Totale 62h 30'

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità.

Le verifiche scritte effettuate nel corso del triennio hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Maturità.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte:

- ☐ analisi e commenti di testi letterari (Tipologia A)
- ☐ analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B)
- ☐ riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ☐ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ☐ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ☐ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ☐ coerenza di stile;
- ☐ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta, Matematica, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ☐ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ☐ capacità di analisi;
- ☐ capacità di sintesi;
- ☐ capacità di argomentare;
- ☐ capacità di rielaborazione personale.

Relativamente al Colloquio ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, le capacità di interpretazione e rielaborazione in chiave multidisciplinare.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI MATURITA'

Per l'Esame di Maturità, gli allievi si sono esercitati nella prova scritta di italiano, di matematica e per il colloquio orale. Non sono mancate le esercitazioni propedeutiche per la prova Invalsi.

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE:

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi generali

Riflettere sull'importanza del Decalogo come punto di riferimento della vita sia individuale che sociale.
Prendere coscienza e stimare i valori che sono alla base del Decalogo
Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare la propria vita Insegnamento della Religione cattolica
Vivere coerentemente le scelte di vita rispettose dell'individuo e della società

Contenuti trattati

La norma morale, I dieci Comandamenti, Laicità dello Stato

Metodologie didattiche

Per stimolare l'interesse degli alunni, la metodologia usata è stata: lezione frontale, dialogo guidato e discussioni, riflessioni e ricerca.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo
Fotocopie fornite dall'insegnante
Materiali multimediali
Testi di lettura scelti dall'insegnante

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e comprensione degli argomenti è stata fatta sotto forma di test, questionari, conversazioni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale:

la situazione di partenza

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe

i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

l'acquisizione delle principali nozioni.

La docente

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE:

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

1. Argomentare in forma orale e scritta, sostenendo una tesi con argomentazioni articolate e persuasive
2. Comprendere, analizzare e interpretare testi letterari di diverso genere
3. Riconoscere le relazioni tra un'opera letteraria e il contesto storico, sociale, culturale
4. Confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi, in base a caratteristiche stilistiche, tematiche e linguistiche.

CONTENUTI TRATTATI

Argomenti

Letteratura italiana

L'età postunitaria: Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

G. Flaubert, Giovanni Verga

Il Decadentismo

Baudelaire e Rimbaud; Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio

Le Avanguardie

Luigi Pirandello; Italo Svevo

L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo; Giuseppe Ungaretti; Umberto Saba; Eugenio Montale

Divina Commedia: Paradiso - Struttura della cantica, lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XII

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si sono privilegiati metodi finalizzati al coinvolgimento degli studenti nel percorso cognitivo:

lezione frontale

lezione dialogata

ricerca individuale e di gruppo

correzione individuale e collettiva dei compiti

schematizzazioni e mappe concettuali

visione di video e film sugli argomenti trattati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo: Baldi- Giusso- Razetti "Qualcosa che sorprende". Vol 3.1 e 3.2. Paravia; Divina Commedia - SEI

appunti e mappe concettuali

video e documentari

lavagna interattiva multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza, delle capacità e delle competenze, ha previsto:

domande informali durante la lezione
esercizi orali e scritti svolti a casa e/o in classe
produzione scritta
interrogazioni/colloqui
test/prove strutturate
esercizi e prove semi-strutturate

Per la prova scritta di Italiano, in particolare, sono state effettuate le varie tipologie dell'Esame di Maturità:
Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nel I e nel II quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte e 2 orali, nel II quadrimestre 2 prove scritte e 3 orali, di diversa tipologia.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità
la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
l'acquisizione delle principali nozioni.

La Docente

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE:

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati successivamente.

Obiettivi generali

- Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo latino di media difficoltà;
- Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario;
- Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina, essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità;
- Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.

Contenuti trattati

L'età giulio-claudia, tra nostalgie repubblicane ed assolutismo

- Letteratura e generi letterari;
- La favola: Fedro;
- Lucio Anneo Seneca;
- L'epica e la satira: Lucano e Persio;
- Petronio.

Dall'età dei flavi al principato di Adriano

- Produzione tecnica e scientifica a Roma: Plinio il Vecchio;
- Marco Fabio Quintiliano;
- L'epigramma e la satira: Marco Valerio Marziale e Decimo Giunio Giovenale;
- Epistolografia e biografia: Plinio il Giovane;
- Publio Cornelio Tacito.

Il tramonto della letteratura pagana: Apuleio (sintesi).

Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Video, appunti presentazioni tramite slides, traduzioni.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Garbarino, Pasquariello, Manca, Vocant PARAVIA.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza, delle capacità e delle competenze.

- Domande informali durante la lezione;
- Test di comprensione;
- Interventi in fase di confronto e discussione;
- Produzione scritta;
- Interrogazioni/colloqui;

- Test/prove strutturate;
- Prove di letteratura.

Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali in ogni quadrimestre.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità;
- la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

La Docente

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE DOCENTE:

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali

1. Comprendere testi orali e scritti di vario genere inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico)
2. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni
3. Interagire in lingua inglese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
4. Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Contenuti trattati

Titolo unità didattiche

THE ROMANTIQUE AGE

Literary background:

Two generations of Romantic poets, the contrast between Classicists and Romantics, Romantic fiction.

W. Wordsworth: *Lyrical Ballads*, "I wandered lonely as a cloud"

S.T. Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*

"Instead of the cross, the Albatross"

J. Austen: *"Pride and Prejudice"* (Visione film)

THE VICTORIAN AGE

Literary background:

Victorian compromise, Anti-Victorian reaction, Early Victorian Novelists, Late Victorian Novelists

C. Dickens: *Oliver Twist*: (Visione film)

R.L. Stevenson: *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*:

O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*: (Visione film)

THE MODERN AGE

Literary background:

Modernism, the stream of consciousness technique

J. Joyce: *Dubliners* "She was fast asleep"

Ulysses: "Yes I said yes I will yes"

G. Orwell: *Nineteen Eighty-Four*

EDUCAZIONE CIVICA: Active citizenship – Orwell's predictions

Metodologie didattiche

Per ciò che riguarda la metodologia lo studio della letteratura ha rispettato un ordine cronologico nell'affrontare i diversi autori. Le lezioni sono state presentate in modo frontale e suddivise, generalmente, in una prima parte in cui, oltre a chiarire eventuali dubbi su argomenti trattati, si è proceduto ad affrontare nuovi contenuti e una seconda parte dedicata alle verifiche. Gli alunni sono stati coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive. Ogni secolo e i singoli autori sono stati inquadrati nel contesto letterario del tempo. Sono stati letti e compresi racconti, poesie, testi tratti da romanzi.

Per quanto riguarda Ed. Civica è stata fatta una riflessione critica su come **linguaggio, informazioni, emozioni e tecnologia** possono influenzare la società, confrontando il romanzo 1984 di G. Orwell con fenomeni contemporanei (fake news, hate speech, linguaggio digitale, AI ecc).

La classe si è esercitata nelle attività di ascolto e di comprensione per affrontare le prove invalsi. Per svolgere tali attività è stato utilizzato il laboratorio di informatica.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: AMAZING MINDS compact, Pearson

Supporti audio-visivi

Power Point

Films

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni individuali, brevi colloqui e attraverso compiti in classe, che si sono basati sulla comprensione del testo con questionari relativi al testo e produzione su tema attinente al testo. Nella valutazione delle prove scritte (due per ogni quadrimestre) sono state prese in considerazione le seguenti competenze:

- capacità di comprensione della L2
- correttezza morfosintattica
- coerenza linguistico-espressiva
- capacità di rielaborazione
- capacità di sintesi
- capacità di produzione personale in L2

Per il colloquio (due verifiche per ogni quadrimestre) sono stati considerati i seguenti aspetti:

- padronanza della lingua
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare i diversi argomenti
- capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico, il rispetto delle consegne e la responsabilità che ogni studente ha avuto nell'affrontare l'anno scolastico;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

La docente

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati.

Obiettivi Generali

1. Conoscere i concetti, le teorie, i metodi, i teoremi e le proprietà introdotti
2. Esprimersi con chiarezza e con rigore scientifico, usando il linguaggio specifico
3. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione, scegliendo anche in modo personale le strategie di approccio
4. Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo infinitesimale
5. Costruire procedure di risoluzione di un problema
6. Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze Sperimentali

Contenuti trattati

Limiti delle funzioni
Funzioni continue
Derivata di una funzione
Teoremi sulle funzioni derivabili
Studio di funzioni
Integrali indefiniti e definiti
Integrali impropri
Teorema fondamentale del Calcolo Integrale
Calcolo delle Superfici e dei volumi.

Metodologie didattiche

Lezione frontale, Didattica breve, Problem solving
Esercitazioni individuali e di gruppo, Risoluzione di problemi

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: MultiMath. Blu, Ed. Plus
Appunti del docente, Lavagna multimediale,

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza
- I progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità
- La misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritta e orale
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni.

A tal fine sono state svolte prove scritte con problemi, esercizi e quesiti a risposta aperta o multipla e colloqui orali per ogni quadrimestre.

Inoltre è stata eseguita una simulazione della prova d'esame. I colloqui orali insistono principalmente su principi, teoremi e dimostrazioni.

La docente

DISCIPLINA: FISICA DOCENTE:

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Obiettivi Generali

Saper esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi

Saper formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione

Essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto

Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione del problema e di comunicare i risultati ottenuti

Esprimersi con chiarezza e con rigore scientifico, usando il linguaggio specifico

Contenuti trattati

I fenomeni magnetici fondamentali

Il campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

La corrente alternata

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Cenni sulla teoria della relatività ristretta

Metodologie didattiche

Lezione frontale, Didattica breve, Problem solving

Esercitazioni individuali e di gruppo, risoluzione di problemi esercitazioni in laboratorio

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Walker 3

- Appunti del docente

- Lavagna multimediale

- Simulazioni di Fisica di PHET COLORADO

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

- Indagini in itinere con verifiche informali

- Interrogazioni orali

- Risoluzione di esercizi

- Prove scritte di tipo tradizionale o strutturato

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

- l'acquisizione delle principali nozioni.

La docente

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

DOCENTE:

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare e alle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

Obiettivi generali

Al termine dell'anno scolastico gli studenti sono in grado di:

1. Ricostruire il pensiero dei principali autori dall'Ottocento al Novecento cogliendo la genesi storica dei problemi e la specificità del metodo filosofico.
2. Utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica per analizzare la realtà, con particolare attenzione al rapporto tra filosofia e scienze.
3. Sviluppare la capacità di argomentazione, individuando tesi, antitesi e sintesi nei testi filosofici e nel dibattito contemporaneo.
4. Riconoscere la rilevanza dei problemi filosofici per la comprensione della cultura scientifica e per l'esercizio della cittadinanza consapevole.
5. Confrontare posizioni diverse su temi etici, politici ed epistemologici, maturando autonomia di giudizio.

Contenuti trattati

Argomenti

1. L'Idealismo e le reazioni all'Hegel: Fichte e Schelling solo cenni, Hegel: dialettica, Fenomenologia dello Spirito, filosofia della storia.
2. Critica al sistema hegeliano: Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. Kierkegaard: angoscia e singolo.
3. Destra e Sinistra hegeliana. Marx: alienazione, materialismo storico, critica dell'economia politica.
4. Positivismo e crisi delle certezze: Comte, il darwinismo sociale e la logica della scienza di Mill. Nietzsche: apollineo e dionisiaco, morte di Dio, eterno ritorno, superuomo.
5. La rivoluzione psicoanalitica: Freud: inconscio, teoria della sessualità, disagio della civiltà. Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung.
6. Filosofia e scienza nel '900: Bergson e l'essenza del tempo. Scuola di Francoforte cenni: Adorno, Horkheimer e l'industria culturale. Critica alla società industriale: il grande rifiuto di Marcuse e la distruzione dell'aura di Benjamin. Popper: il falsificazionismo.
7. Esistenzialismo e filosofia politica: L'essenza del *Dasein* di Heidegger, Sartre: cenni. Arendt: banalità del male, vita attiva. Focus Ed. Civica: i diritti naturali.

Metodologie didattiche

Si sono privilegiate metodologie finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nel percorso cognitivo:

- Lezione dialogata e lettura diretta dei testi: analisi di brani antologici da manuale e in fotocopia, con parafrasi e commento guidato.
- Cooperative learning: lavori a gruppi su mappe concettuali di confronto tra autori, es. Hegel vs Marx.
- Debate filosofico: argomentazione regolata su tesi tratte dal programma
- Collegamenti interdisciplinari: con Storia per il contesto e con Italiano per il linguaggio filosofico.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Massaro D., Bertola M. C., La ragione appassionata, vol. 3, Paravia.

Altri materiali: dispense con brani antologici, schemi e mappe forniti dal docente, video lezioni Rai Cultura – Filosofia, Costituzione italiana per Ed. Civica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza, delle capacità e delle competenze, ha previsto:

- Esercitazioni scritte: temi di tipologia B, quesiti a risposta aperta, analisi e commento di un testo filosofico.
- Prove orali: interrogazioni lunghe e brevi, esposizione di percorsi tematici, valutazione degli interventi durante i debate.
- Prove di competenza: produzione di un saggio breve o di un dialogo filosofico immaginario tra due autori con il supporto dell'AI.

Nel corso del I quadrimestre sono state effettuate 3 prove valide per l'orale. Nel II quadrimestre sono state effettuate 3 prove valide per l'orale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità;
- la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali;
- l'impegno nel lavoro domestico, la puntualità nelle consegne e la qualità degli appunti;
- l'acquisizione delle principali nozioni e del lessico specifico;
- la capacità di rielaborazione critica e di collegamento interdisciplinare;
- la partecipazione attiva e rispettosa al dialogo educativo.

La Docente

DISCIPLINA: STORIA DOCENTE:

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare e alle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

Obiettivi generali

Al termine dell'anno scolastico gli studenti sono in grado di:

1. Collocare gli eventi del Novecento e del primo XXI secolo nella corretta dimensione spazio-temporale, cogliendo nessi causali e di interdipendenza.
2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina e gli strumenti della ricerca storica: fonti, grafici, carte tematiche, storiografia.
3. Analizzare criticamente le diverse interpretazioni storiografiche dei principali fenomeni del '900: totalitarismi, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione.
4. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso la comprensione delle radici storiche della Costituzione italiana e dell'Unione Europea.
5. Produrre testi argomentativi e mappe concettuali che mettano in relazione fenomeni politici, economici, sociali e culturali.

Contenuti trattati

Argomenti

1. L'età giolittiana e la Grande Guerra: cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale.
2. Il dopoguerra e i totalitarismi: Rivoluzione russa, fascismo, nazismo e stalinismo.
3. La Seconda guerra mondiale e la Shoah: dalla crisi del '29 al nuovo assetto bipolare.
4. La Guerra Fredda: dal piano Marshall alla caduta del muro di Berlino. Il '68 e la decolonizzazione.
5. L'Italia repubblicana: dalla Costituente agli anni di piombo. Cenni sul periodo che va da Tangentopoli alla crisi del 2008.
6. Il mondo globale: UE, conflitti mediorientali, migrazioni e sfide del XXI secolo. Focus Educazione Civica su Costituzione art. 1-12 e organismi internazionali.

Metodologie didattiche

Si sono privilegiate metodologie finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nel percorso cognitivo:

- Lezione dialogata e flipped classroom: anticipazione di materiali e video Rai Scuola, discussione guidata in classe.
- Didattica per fonti: analisi di documenti, discorsi, fotografie, articoli di giornale, filmati Luce e Teche Rai.
- Cooperative learning: lavori di gruppo su approfondimenti tematici con restituzione alla classe tramite presentazioni.
- Collegamenti interdisciplinari: con Filosofia, Italiano e Arte.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Maifreda Germano, La storia contesa, vol. 3, Feltrinelli Scuola.

Altri materiali: dispense fornite dal docente, carte animate, documenti da Historia di Rai Cultura, Costituzione italiana e saggi storiografici in estratti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza, delle capacità e delle competenze, ha previsto:

- Esercitazioni scritte: temi argomentativi di tipologia B/C, analisi di fonti con questionario, quesiti a risposta aperta.
- Prove orali: interrogazioni ed esposizioni di approfondimenti.
- Prove di competenza: realizzazione di ppt o mappe concettuali su un tema del '900.

Nel corso del I quadrimestre sono state effettuate 3 prove valide per l'orale. Nel II quadrimestre sono state effettuate 3 prove valide per l'orale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità;
- la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni e la capacità di stabilire collegamenti critici;
- la partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo.

La docente

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali di seguito riportati.

Obiettivi Generali

Riconoscere e classificare i composti organici.

Assegnare il nome ad un composto organico e saper passare dalla formula di struttura al nome del composto.

Sviluppare i principali tipi di reazione dei composti organici.

Classificare le biomolecole.

Descrivere le principali biotecnologie moderne e le loro applicazioni.

Contenuti trattati

Proprietà generali dei composti organici

Formule chimiche e isomeria

Idrocarburi: caratteristiche generali

Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni e alchini

Idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati

Derivati degli idrocarburi: Alcoli, fenoli ed eteri

Composti carbonilici (aldeidi e chetoni)

Acidi carbossilici e loro derivati (esteri, anidridi organiche, ammidi)

Ammine

Le biotecnologie. Colture cellulari

Ingegneria genetica e clonaggio genico

La PCR ed il Finger printing

Gli OGM nel mondo vegetale e nel mondo animale

La clonazione e la clonazione umana

Progetto genoma e il gene editing

La rivoluzione della tecnica CRISPR-Cas9

I polimeri sintetici

I polimeri naturali

Carboidrati:

Composti principali e loro rappresentazione: Proiezioni di Fischer e di Haworth

Aminoacidi e proteine: legami, strutture, funzioni

Acidi nucleici: caratteristiche e molecole principali (DNA ed RNA)

I lipidi: caratteri generali e principali famiglie

Metodologie didattiche

Problem solving, Lezione frontale, didattica laboratoriale, metodo deduttivo. Visione di video tematici.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: GIACHI-DE LEO, Biochimica-Dalla chimica organica alle biotecnologie,

DeA Scuola editore

dispense fornite dall'insegnante

materiale multimediale

computer, schermo touch screen
laboratorio di chimica e biologia
ambiente e-learning

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Valutazioni orali: interrogazione/colloquio orale.

Valutazioni scritte: prova semi-strutturata.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità
- la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica orale
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Il docente

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE DOCENTE:
--

Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito.

Obiettivi generali della disciplina

Acquisire il linguaggio grafico della geometria proiettiva quale strumento oggettivo di comunicazione;

Sapere individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici;

Acquisire il linguaggio grafico come strumento creativo per un dato fine;

Collocare le più rilevanti opere umane affrontate secondo le coordinate spazio-tempo;

Acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storico-culturale;

Acquisire il linguaggio specifico della disciplina;

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche;

Sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale.

Contenuti trattati

Verso il Novecento:

Paul Cezanne, il padre dell'arte moderna;

Paul Gauguin: la ricerca di una lingua primitiva

Vincent Van Gogh: una pittura inquieta e tormentata

La Secessione di Vienna e l'arte di Gustav Klimt

Edvard Munch: la pittura dell'angoscia

L'Art Nouveau: una sorprendente varietà di linguaggi

L'interpretazione italiana: il Liberty

L'età delle Avanguardie:

Il colore come forma: i Fauves

Matisse: l'autonomia espressiva dell'arte

L'Espressionismo

L'invenzione del Cubismo: Picasso e Braque

Picasso dopo il Cubismo: un genio multiforme

Il Futurismo: Umberto Boccioni

Kandinskij: la conquista dell'arte astratta

Alternativa alle avanguardie: Modigliani

L'arte tra le guerre

La Metafisica: Giorgio de Chirico

Il Surrealismo di Salvador Dalí

L'architettura moderna: Le Corbusier

L'Espressionismo astratto: Jackson Pollock e la galassia dell'action painting

La Pop Art: Andy Warhol

La prospettiva e il Disegno ornato

Metodologie didattiche

Le metodologie utilizzate per soddisfare le specifiche esigenze sono state:

- Adottare un lavoro interdisciplinare al fine di coordinare meglio l'attività didattica
- Favorire l'accostamento delle opere attraverso la conoscenza digitale del patrimonio artistico del territorio
- Introdurre esempi di lettura dell'opera sotto vari aspetti (stilistico, iconografico, tecnico, sociologico).

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: TORNAGHI/SIMONCINI, Nuove Prospettive

Diapositive e strumenti multimediali

Tipi di prove di verifica

La valutazione del profitto è stata effettuata con elaborati grafici per il disegno, colloqui per la storia dell'arte e tenendo conto anche del dialogo didattico interattivo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità
- la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica orale
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Il docente

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE**

Docente:

Raggiungimento degli obiettivi

Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
Essere in grado di intervenire per piccoli traumi;
Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute;
Identificare le sostanze proibite nel mondo dello sport e nella vita quotidiana.

Contenuti trattati

Capacità motorie;
Scienze motorie e sportive
Alterazioni posturali;
I giochi olimpici;
Gli infortuni ed il primo soccorso;
Le dipendenze;
I ritmi circadiani;
I meccanismi energetici del muscolo;
Malattie croniche non trasmissibili;
Regole dei principali sport di squadra;
Regole dei principali sport individuali;
Test per la valutazione delle capacità condizionali;
Test per la valutazione delle capacità coordinative.

Metodologie didattiche

Si sono privilegiate metodologie finalizzate al coinvolgimento degli studenti nel percorso cognitivo tramite l'utilizzo di video e risorse tramite web. Inoltre, si è favorito l'utilizzo di metodologie quali: problem solving, cooperative learning e peer education.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: A. RAMPA, M.C. SALVETTI, Energia pura, Wellness Fairplay, Juvenilia;
Appunti forniti dal docente
Presentazioni realizzate tramite PP o Canva.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza, delle capacità e delle competenze, ha previsto prove pratiche e prove orali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i progressi di ogni singolo alunno dal punto di partenza e secondo le sue capacità
- la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica pratica e orale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Il docente

Allegato 1 Griglia della prova di Italiano

CANDIDATO _____ CLASSE V^..... Scientifico

VOTO _____ /20

INDICAZIONI GENERALI (max 60 punti)		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (punti da 1 a 10)	
	Coesione e coerenza testuale (punti da 1 a 10)	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (punti da 1 a 10)	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti da 1 a 10)	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti da 1 a 10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti da 1 a 10)	
INDICAZIONI SPECIFICHE (max 40 punti) Scegliere solo i 4 indicatori relativi alla singola tipologia		PUNTI
TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (punti da 1 a 10)	
	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti da 1 a 10)	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (punti da 1 a 10)	
	Interpretazione corretta e articolata del testo (punti da 1 a 10)	
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti da 1 a 10)	
	capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti da 1 a 10)	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti da 1 a 10)	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti da 1 a 10)	
TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti da 1 a 10)	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti da 1 a 10)	
	Congruenza e originalità delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti da 1 a 10)	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti da 1 a 10)	

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CAPACITA', CONOSCENZE E COMPETENZE										
LIVELLI	NULLI /SCARSI	CARENTI	LACUNOSI	INADEGUATI	INCERTI	SUFFICIENTI	APPROPRIATI	PUNTUALI	PERTINENTI	ARTICOLATI
In <u>decimi</u>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In <u>centesimi</u> e in <u>ventesimi</u>	NULLI/SCARSI		CARENTI		LACUNOSI		INADEGUATI		INCERTI	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	SUFFICIENTI		APPROPRIATI		PUNTUALI		PERTINENTI		ARTICOLATI	
	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI										

Allegato 2 Griglia della Prova di Matematica

CANDIDATO _____ CLASSE V[^]. Scientifico

VOTO _____/20

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo Attribuibile 60/100)	Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 = 10x4)				Punteggio Totale
		Q_1	Q_2	Q_3	Q_4	
CONOSCENZE (max 20 per problema e max 3,5 per quesiti) Conoscenza dei principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, e tecniche	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGUMENTATIVE (max 12 per problema e max 2 per quesiti) Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento delle soluzioni puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedura ottimali e non standard.	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (max 18 per problema e max 3 per quesiti) Correttezza nei calcoli, nell'applicazioni di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
COMPLETEZZA (max 10 per problema e max 1,5 per quesiti) Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	≤ pmax	
Totali						

1

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punti	0-8	9-15	16-22	23-30	31-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	70-75	76-80	81-85	86-92	93-100
Voto	2	4	6	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato 3 Griglia di Valutazione del COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

GRIGLIA PROVE ORALI utilizzata durante l'anno.
(criteri di valutazione generali comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO DI COMPETENZE
9-10	Preparazione completa, approfondita e ricca	Applica le conoscenze e le procedure a problemi nuovi senza errori e con spunti personali	Efficaci, personali e originali	Livello avanzato
7-8	Preparazione completa e approfondita	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi	Efficaci	Livello intermedio
6	Acquisizione dei contenuti di base	Applica le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Sufficienti	Livello base
5	Preparazione incerta e presenza di lacune	Evidenzia difficoltà nell'applicazione delle conoscenze	Frammentarie e superficiali	Non acquisite
3 – 4	Gravi lacune, errori sostanziali, preparazione carente	Difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Confuse, frammentarie e lacunose	Non acquisite
1 – 2	Preparazione nulla	Incapacità di applicare le scarsissime conoscenze	Non presenti	Non acquisite

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	TIPOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
10	- Rispetto esemplare del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni; - Frequenza: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; - Comportamento: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica; - Partecipazione: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; - - Impegno: notevole; lavori assegnati svolti con cura, assiduità, completezza e autonomia; - Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare.
9	- Rispetto lodevole del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; - Frequenza: sporadiche assenze, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; - Comportamento: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica; - - Partecipazione: attenta, responsabile, collaborativa, costruttiva; - Impegno: diligente; lavori assegnati svolti con cura, assiduità e completezza; - Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare.
8	- Rispetto diligente del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; - Frequenza: sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi; - Comportamento: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica; - Partecipazione: attenta, recettiva, propositiva; - Impegno: diligente; lavori assegnati svolti con cura, pertinenza e correttezza; - Sanzioni: un avvertimento orale e/o scritto.
7	- Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; - Frequenza: irregolare con alcuni ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata; - Comportamento: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica; - Partecipazione: recettiva, ma sollecitata; - Impegno: abbastanza diligente; lavori assegnati svolti in modo essenziale e non sempre consegnati nei tempi stabiliti; - Sanzioni: note disciplinari in numero limitato (max. 2) e comunque non comportanti l'allontanamento dalle lezioni.
6	- Rispetto accettabile delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole "ordinarie". - Frequenza: numerose assenze, ritardi sistematici, uscite frequenti dall'aula; rinvii nella giustificazione di assenze e ritardi; - Comportamento: poco controllato, non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica; episodico mancato rispetto della dignità della persona; piccoli danneggiamenti, dovuti ad incuria; episodico atteggiamento di prevaricazione e/o

	di 'bullismo' nei confronti dei compagni oppure di maleducata insofferenza nei confronti di un operatore scolastico; - Partecipazione: selettiva, recettiva e/o passiva, dispersiva, qualche volta di disturbo e/o saltuaria; - Impegno: accettabile, selettivo, limitato; lavori assegnati svolti in modo essenziale e non consegnati nei tempi stabiliti; - Sanzioni: più di 2 note disciplinari e/o provvedimento che comporti l'allontanamento dalle lezioni
5	Risponde a tutti gli indicatori corrispondenti al voto 6. Inoltre lo studente: - È stato destinatario di una o più sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un periodo complessivamente superiore a quindici giorni; - Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione. D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249. D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 - art. 7 Valutazione del comportamento

S. Marco in Lamis 06/05/2026